



# **Comune di Borgomasino**

**Città metropolitana di Torino**

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**2026 – 2028**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

# **SOMMARIO**

Premessa .....	3
Riferimenti normativi .....	3
Piano Integrato di attività e Organizzazione 2026-2028.....	5
<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>6</b>
Piano degli obiettivi 2025.....	7
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....</b>	<b>11</b>
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO .....</b>	<b>13</b>

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021,

n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative

a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

# Piano Integrato di attività e Organizzazione 2025-2027

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Borgomasino

Indirizzo: Via Torino n. 4

Codice fiscale/Partita IVA: 03889710012 / 84003430018

Sindaco: PASQUALE Antonella Giovanna

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 3

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 768

Telefono: 0125.770034

Sito internet: [www.comune.borgomasino.to.it](http://www.comune.borgomasino.to.it)

E-mail: [info@comune.borgomasino.to.it](mailto:info@comune.borgomasino.to.it)

PEC: [ragioneria.comune.borgomasino@pec.it](mailto:ragioneria.comune.borgomasino@pec.it)

<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione</b>	Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 22/12/2025 che si allega.
<b>Valore pubblico</b>	Sezione da non compilare negli enti con meno di 50 dipendenti

<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano della Performance 2026-2028, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.6 del 20/01/2026 che si allega.
---	---

## **Piano degli obiettivi 2026**

**AREA: DEMOGRAFICI – STATO CIVILE e MANUTENTIVA**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Antonella Giovanna PASQUALE - Sindaco**

### **OBIETTIVI**

- Atti di Stato Civile
- Permessi di seppellimento/Esumazioni/Trasporto salme
- Atti di Cittadinanza
- Pubblicazioni di Matrimonio
- Certificazioni Stato Civile
- Vidimazioni/Registrazioni Stato Civile
- Elettorale
- Tenuta A.I.R.E.
- Anagrafe e Statistiche
- Pratiche migratorie
- Gestione piattaforma GEPI
- Gestione PRATICHE relative a prestazioni sociali su sito INPS con richiesta di pagamento mediante validazione con codice SPID
- Leva militare
- Censimento ISTAT
- Informazioni pubblico
- Carte di identità
- Certificati ed atti diversi
- Servizi sociali/rapporti A.S.L.
- Salone municipale
- monitoraggio rispetto normative attività in tema di sicurezza urbana, con particolare attenzione al decoro delle aree verdi, sportive, scolastiche e mercatali;
- manutenzione e minuto mantenimento dell'attrezzature meccaniche complesse affidate per lo svolgimento delle attività;
- manutenzione e monitoraggio vecchio acquedotto del Pittolino con particolare riguardo al regolare funzionamento del punto di prelievo acqua irrigua per coltivatori;
- manutenzione in via d'urgenza serramenti, lampade, rubinetti degli stabili comunali;
- manutenzione fossi e rogge irrigue comunali
- attività di diserbo

### **PERSONALE**

n. 1: Collaboratore tecnico cat. B pos. Econ. B3 – XXXXXXXXXX

Il compenso previsto è commisurato al raggiungimento dell'obiettivo, secondo le seguenti percentuali:  
< al 60% non viene erogato alcun compenso  
da 61% a 75% erogato nella misura del 60%  
dal 76% al 85% erogato nella misura dell'80%  
superiore al 86% erogato nella misura del 100%

**RISORSE** attribuite al Responsabile del Servizio per la realizzazione degli obiettivi

## **AREA: AMMINISTRATIVA - CONTABILE**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Antonella Giovanna PASQUALE - Sindaco**

### **OBIETTIVI**

- Gestione del Protocollo
- Delibere Giunta Comunale, Consiglio Comunale e determinazioni del Servizio
- Relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale e pluriennale
- Variazioni di Bilancio e di assestamento
- Verbale chiusura/conto consuntivo
- Rendiconto generale
- Fatture ricevute/emesse
- Gestione impegni/accertamenti
- Liquidazioni
- Mandati di pagamento
- Ordinativi incasso
- Gestione IVA (in gestione alla Ditta ALMA) invio dati da parte dell' ente
- Servizio economato
- Gestione mutui e prestiti
- Piani economico - finanziari
- Accertamenti residui
- Stipendi dipendenti/contributi
- Adempimenti fiscali/pensionistici/normativi del personale e attuazione D. Leg.vo 150/2009
- Attività di supporto al Revisore dei Conti
- Rapporti con tesorerie
- Gestione risorse finanziarie altri servizi
- Controlli contabili ed amministrativi
- Gestione utenze tutti i beni dell'Ente
- Attuazione normativa L. 135/2012 per quanto di competenza
- Attuazione normativa D.Lgvo 33/2013 per quanto di competenza
- Attuazione normativa pareggio di bilancio
- Attuazione Decreto Legislativo n. 196/2003
- Attuazione normativa anticorruzione L. 190/2012 per quanto di competenza
- Attuazione controllo equilibri finanziari e controllo gestione
- Attuazione controlli Art. 174, D.Lgvo 26/2016
- Sgravi e rimborsi TARI / IMU / TASI
- Attuazione SGATE

### **PERSONALE**

n. 1: Istruttore amministrativo Cat. C Posiz. Econ. C1 – XXXXXXXXXX

Il compenso previsto è commisurato al raggiungimento dell'obiettivo, secondo le seguenti percentuali:

- < al 60% non viene erogato alcun compenso
- da 61% a 75% erogato nella misura del 60%
- dal 76% al 85% erogato nella misura dell'80%
- superiore al 86% erogato nella misura del 100%

**RISORSE** attribuite al Responsabile del Servizio per la realizzazione degli obiettivi

## **AREA: VIGILANZA**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Antonella Giovanna PASQUALE - Sindaco**

### **OBIETTIVI**

- Controlli con finalità di prevenzione in ordine alla tutela della sicurezza della circolazione e di repressione riguardo al puntuale rispetto delle disposizioni del Codice della Strada (controllo soste e rispetto norme di comportamento, verifica dei documenti necessari per la circolazione)
- Gestione delle fiere e sagre e del mercato settimanale, con l'assegnazione dei posteggi, la tenuta della graduatoria e la riscossione della tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- Rilascio e verifica permessi disabili
- Vigilanza sullo sversamento dei rifiuti
- Controllo Area di sosta –sanzioni
- Aggiornamento modulistica sito web – Rispetto dei termini procedurali – Pubblicazioni sito web Decreto n.33/2013
- Notificazione atti
- attività di Messo comunale
- Servizio di accompagnatore durante il servizio di trasporto scolastico
- Tenuta registro, aggiornamento e controllo dell'utilizzo dell'acqua irrigua
- Controlli degli esercizi commerciali e delle attività di vendita

### **PERSONALE**

n. 1: Istruttore amministrativo cat. C pos. Econ. C1 in convenzione al 50% - XXXXXXXXXX

Il compenso previsto è commisurato al raggiungimento dell'obiettivo, secondo le seguenti percentuali:  
< al 60% non viene erogato alcun compenso  
da 61% a 75% erogato nella misura del 60%  
dal 76% al 85% erogato nella misura dell'80%  
superiore al 86% erogato nella misura del 100%

**RISORSE** attribuite al Responsabile del Servizio per la realizzazione degli obiettivi

<b>Sottosezione di programmazione</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 17.03.2026.
<b>Rischi corruttivi e trasparenza</b>	<p>Il PNA 2022 ha introdotto nuove semplificazioni rivolte a tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Le semplificazioni elaborate si riferiscono sia alla fase di programmazione delle misure, sia al monitoraggio.</p> <p>Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo.</p> <p>Ciò può avvenire sempre, salvo che nel corso dell'anno precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;</li> <li>➤ siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;</li> <li>➤ siano stati modificati gli obiettivi strategici;</li> <li>➤ siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.</li> </ul> <p>Soltanto le amministrazioni e gli enti tenuti ad elaborare la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO devono considerare, come ulteriore motivo per una nuova adozione, la modifica strutturale delle altre sezioni del PIAO. In tal caso, nella logica di integrazione che caratterizza il PIAO, è necessaria una revisione anche della sezione anticorruzione e trasparenza per allineare le misure alle modifiche apportate alle altre sezioni.</p> <p>Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione.</p> <p>La Giunta Comunale, con Delibera n. 16 del 17.03.2026, ha approvato in modalità semplificata il Piano Anticorruzione che si allega alla presente.</p>

**SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

<b>Sottosezione organizzativa</b>	<b>AREA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>COPERTO</b>	<b>VACANTI</b>
	Contabile ed Economico - finanziaria	C1	1	/
	Tecnica e tecnico - manutentiva	B3	1	/
	Amministrativa - Demografici	C1	1	/
	Vigilanza e custodia	C1	IN CONVENZIONE AL 50%	/
<b>Organizzazione del lavoro agile</b>	Si ritiene di poter effettuare lavoro agile a seguito di richiesta di dipendente e valutando con la compatibilità del servizio effettuato.			
<b>Sottosezione di programmazione</b>	Rappresentazione della consistenza del personale al 31 Dicembre dell'anno precedente:			
<b>Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	<b>AREA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>COPERTO</b>	<b>VACANTI</b>
	Contabile ed economico - finanziaria	C1	1	/
	Tecnica e tecnico - manutentiva	B3	1	/
	Amministrativa - Demografici	C1	/	1
	Vigilanza e custodia	C1	IN CONVENZIONE AL 50%	/

L'art. 39 della L. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999. Sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale anche l'art. 91 del d.lgs. 267/2000, precisando che essa deve essere finalizzata alla riduzione programmata della spesa. Il d.lgs. 165/2001 dispone inoltre che il documento di programmazione: deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (art. 6 c. 4); deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti; (art. 6 c. 4-bis). L'art. 35 c. 4 precisa che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale è un presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento. Il decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) 17-03-2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", in attuazione dell'art. 33 del D.L. 30-04-2019 n 34 convertito con modificazioni dalla L. 28-06-2019 n 58, superando il principio del turn over, ha adottato per la spesa relativa al personale determinati valori-soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del FCDE stanziato in bilancio. Sono individuate anche le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato, per i Comuni che si collocano al di sotto di tali valori- soglia; Il comune di Borgomasino rientra in questo gruppo. I Comuni che eccedono tali valori devono invece gradualmente ridurre il rapporto spesa di personale/entrate correnti, così da rientrare nei limiti entro il 2025.

Considerando il suddetto quadro normativo l'amministrazione prevede per gli anni 2026 – 2028 quanto segue:

PIANO ASSUNZIONI 2026: 1 ASSUNZIONE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

PIANO ASSUNZIONI 2027: //

PIANO ASSUNZIONI 2028: //

Che tale assunzione trattasi di copertura di importo comparabile cessato per dimissioni il 31.08.2025.

#### **Formazione del personale.**

La formazione va erogata a tutto il personale ed atterrà principalmente alla materia dell'etica e della legalità, in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si dovranno inoltre assicurare i percorsi formativi necessari per l'adeguamento delle competenze necessarie in relazione alle novelle legislative

#### **Situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.**

Si attesta che, in relazione alle esigenze funzionali di questo ente, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

#### SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance o dall'Organo che sostituisce l'OIV.